REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA FSC

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DISPOSIZIONE N. 12 *DEL* 13/3/2025

Nomina Ufficiali Roganti

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Visto il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" e ss.mm.ii. il quale disciplina anche la materia contrattuale;

Visto il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii. il quale disciplina anche la materia contrattuale;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 recante "Disciplina dell'imposta di bollo";

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, recante "*Semplificazione in materia di versamenti unitari per tributi determinati dagli enti impositori e di adempimenti connessi agli uffici del registro, a norma dell'articolo 3, comma 134, lettere f) e g), della legge 23 dicembre 1996, n. 662*", con specifico riferimento all'art. 3-bis *Procedure telematiche, modello unico informatico e Autoliquidazione*;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento all'articolo 18 relativo a "*Il contratto e la sua stipulazione*";

Richiamata la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28 luglio 2023, con la quale sono stati forniti chiarimenti riguardo alle nuove modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo, a seguito delle modifiche introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato con il Dlgs n. 36/2023, in aderenza, tra l'altro, alle direttive Ue 2014/24 e 2014/23;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Richiamata la Disposizione Commissariale n. 12 del 14 febbraio 2012, con la quale il dipendente Nicastro Angelo Salvatore, appartenente all'Area dei Funzionari della Regione Siciliana, in comando presso questa struttura commissariale, è stato nominato ufficiale rogante del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto nella regione siciliana;

Richiamata la Disposizione Commissariale n. 5 del 11 febbraio 2015, con la quale il dipendente Profeta Renato, appartenente all'Area dei Funzionari della Regione Siciliana, in comando presso questa struttura commissariale, è stato nominato ufficiale rogante del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto nella regione siciliana;

Richiamata la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina di ulteriori ufficiali roganti, al fine di garantire il servizio di sottoscrizione e registrazione dei contratti di appalto di lavori e servizi, nella forma dell'atto pubblico amministrativo, oltre che dei disciplinari, nella forma di scrittura privata, soggetti a registrazione solo in caso d'uso, senza soluzione di continuità;

Ritenuto di individuare nei dipendenti Arnone Maria Francesca, Responsabile dell'Area Amministrativa Interventi - Area III F/6 del CCNL Funzioni Centrali - Iacono Manno Daniela, Consegnatario - Area dei Funzionari CCRL Regione Siciliana – e Vallone Stefania, Responsabile dell'Area Monitoraggio e RIO - impiegata Liv. 5° CCNL Igiene Amb. Munic. – le adeguate professionalità e competenze cui affidare l'incarico di ufficiale rogante della Struttura Commissariale,

per le finalità e le causali esposte in premessa

DISPONE

Articolo 1 di nominare Ufficiali Roganti del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico i dipendenti:

- ✓ Dott.ssa Arnone Maria Francesca Area III F/6 CCNL Funzioni Centrali - Responsabile dell'Area Amministrativa Interventi;
- ✓ Ing. Iacono Manno Daniela Area dei Funzionari CCRL Regione Siciliana – Consegnatario;
- ✓ Dott.ssa Vallone Stefania impiegata Liv. 5° CCNL Igiene Amb. Munic - Responsabile dell'Area Monitoraggio e RIO.

Articolo 2 Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria, Contabile e Personale avrà cura di predisporre i modelli 4/T di "*Richiesta di utilizzo del Servizio Telematico per i Pubblici Ufficiali diversi dai Notai*" e relativi allegati, per la successiva trasmissione all'Ufficio Provinciale di Roma dell'Agenzia delle Entrate. Ciascun Ufficiale Rogante, invece, avrà cura di registrarsi alla piattaforma telematica Sister dell'Agenzia delle Entrate.

Articolo 3 Nella stipula dei contratti, sotto forma pubblica amministrativa, l'Ufficiale Rogante deve:

- ➢ accertare l'identità dei contraenti;
- ➢ verificare la loro legittimità a stipulare il contratto;
- ➢ verificare la correttezza formale del documento ai fini della stipula, effettuando, ove necessario, le opportune modifiche al contratto, la completezza della documentazione allegata, e apporre – progressivamente e senza soluzione di continuità - il numero di repertorio e la data di sottoscrizione;
- ➢ verificare – tramite l'Area Finanziaria - il versamento sulla C.S. n. 5447, intestata al Commissario, della somma necessaria al pagamento dell'imposta di registro e di bollo e acquisire copia della quietanza;
- ➢ verificare il versamento da parte dell'appaltatore, mediante mod. F/23, dell'imposta di bollo sugli allegati al contratto (per i contratti sottoscritti in vigenza del D.Lgs. num. 50/2016);
- ➢ far firmare, a distanza o in presenza, l'intero documento, in forma digitale, all'appaltatore e all'appaltante;
- ➢ firmare digitalmente, in calce, il contratto *de quo*;
- ➢ caricare sulla piattaforma Unimod l'intero atto;
- ➢ portare a registrazione l'atto entro 20gg dalla stipula (art. 13 del D.P.R. num. 131/1986), mediante utilizzo della piattaforma telematica Sister dell'Agenzia delle Entrate;
- ➢ archiviare il contratto e notificare lo stesso alle Aree e Servizi interessati della struttura commissariale;
- ➢ predisporre il decreto di finanziamento, impegno e pagamento delle spese di registrazione e bollo.

I Servizi ai quali compete la redazione dell'atto che deve essere rogato o semplicemente repertoriato, devono garantire la piena collaborazione nel fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie alla corretta redazione del documento, supportando il funzionario nell'esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 4 All'Ufficiale Rogante che avrà sottoscritto il contratto, se spettante, sarà riconosciuto un compenso sotto forma di incentivi per funzioni tecniche, *ex* art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, quale collaboratore all'attività del Rup nella fase di stipula del contratto, nei limiti e secondo le percentuali previste dal vigente "*Regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche...*", adottato dalla struttura commissariale.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente disposizione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni statali vigenti in materia di notariato.

La presente disposizione, notificata a tutto il personale in servizio presso questa struttura commissariale, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs 33/2013.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tamburello)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)